

*COMITATO CONSULTIVO MISTO SOCIO
 AUSL DI BOLOGNA
 DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA
 Sede: via Cimarosa 5/2- Casalecchio di Reno
 Tel 051- 596923
distretto.renolavinosamoggia@ausl.bologna.it

SANITARIO

SANITARIO

VERBALE SEDUTA CCMSS – 12/10/2022

Verbale incontro tenutosi in data 12/10/2022 dalle ore 09:00 alle ore 11,30

Sede della riunione: Sede Polifunzionale Cimarosa – Via Cimarosa, 5/2 – Casalecchio di Reno

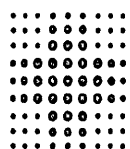
ordine del Giorno:

- 1) approvazione verbale seduta del 14/09/2022;
- 2) nomina terzo componente al CCMSS aziendale;
- 3) risposta dell'Assessore regionale sull'interrogazione del Consigliere Paruolo in merito alle persone disabili anziane;
- 4) presentazione dati del monitoraggio dell'attività dell'infermiere di famiglia e di comunità ragioneremo insieme dei prossimi step;
- 5) presentazione del questionario di valutazione del gradimento pensato per valutare gli sportelli di ascolto caregiver;
- 6) iniziative organizzate in occasione della giornata della salute mentale 2022;
- 7) varie ed eventuali.

Verbalizza: Morena Magli in data 12/10/2022 (segreteria tecnica AUSL)

Presenti	<p>Per le Associazioni: Lelli Luciano (ANTEAS); Degli Esposti Pierluigi (Federconsumatori Bologna); Cassanelli Stefano (Presidente CCMSS); Puccini Antonella (Auser); Lelli Tiziano (Avis); Ianosi Liliana AITSAM; Paolo Tebaldi FNP –CISL – AMBO)</p> <p>Per i gestori: Francesca Isola (ASC); Cecilia Baldini (Asc)</p> <p>Per l'Azienda USL: Ilaria Camplone; Stefania Moscardelli; Vittoria Sturlese.</p>
Assenti giustificati	<p>Per le associazioni: Marina Zambelli (DIDI); Ianosi Liliana (A.I.T.S.Am); X Danilo Rasia (Passo Passo); Romano Grande (Ass. Trib. Salute); Paolo Tebaldi FNP –CISL – AMBO); Gaspare Vesco (ANFASS); Simona D'Amico (Onconauti); Marialba Corona (ANGSA);</p> <p>Per l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: Stefano Zanarini e Silvia Campana</p> <p>Per le strutture Federica Fioramonti (Opengroup); Linda (Il Pellicano)</p>
Assenti non giustificati	<p>Silverio Sturaro (In Cammino Verso) Gloria Burzi(ADB); Bruno Brunetti (ANT) Soligo Antonella (DSB</p> <p>Per i gestori: Gianluigi Rizzello (Villa Teresa); Federica Fioramonti (Opengroup).</p>

	Contenuti e Decisioni
Argomenti trattati e decisioni assunte	<p>PUNTO 1 ODG Approvazione verbale delle sedute del 14/09/2022 APPROVATO ALL' UNANIMITA'</p> <p>PUNTO 2 ODG Nomina terzo componente al CCMSS Aziendale</p> <p>Il Presidente Cassanelli illustra la proposta di nomina del 3° componente al CCMSS aziendale (di cui all'Art. 5 del nuovo regolamento CCMSS). La proposta da mettere ai voti è stata preparata e concordata dalla segreteria CCMSS, Cassanelli – Puccini – Lelli – Degli Esposti ed è quella di dare l'opportunità a tutti i componenti delle associazioni presenti al CCMSS di potere fare questa esperienza. <u>Pertanto, si propone</u> di adottare il metodo della rotazione annuale e di iniziare con Pier Luigi Degli Esposti per il periodo ottobre 2022 – ottobre 2023. Poi, si procederà alla nomina di un altro componente. LA PROPOSTA VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITA'</p> <p>PUNTO 3 ODG Risposta dell'Assessore regionale all'interrogazione del consigliere Paruolo in merito alle persone disabili anziane. La Dott.ssa Francesca Isola (ASC) illustra la proposta:</p> <p>la Dott.ssa Isola ricorda quanto già riferito in precedente CCMS in merito alla interrogazione che il Consigliere regionale Paruolo aveva rivolto alla Giunta riguardo alle persone disabili divenute anziane soggette a possibili trasferimento di struttura di inserimento.</p> <p>La interrogazione sottolineava l'importanza del progetto individuale di vita della persona divenuta anziana, scongiurando un diverso inserimento rispetto alla struttura di vita per il solo raggiungimento dei 65 anni.</p> <p>La posizione del Consigliere coglieva la contrarietà di un familiare di un nostro cittadino disabile di 73 anni, inserito da tempo presso un Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSR) per il quale i servizi avevano prospettato un Centro Diurno Anziani con un progetto di attività confacente al nuovo inserimento, caso riferito al CCMS.</p> <p>L'Assessore regionale Donini ha risposto al Consigliere, rinviando sostanzialmente ai servizi territoriali che devono tener conto delle condizioni individuali della persona ed elaborare un progetto individualizzato confacente a tali condizioni , escludendo il mero criterio anagrafico.</p> <p>Il familiare del nostro utente, ricevuta la posizione dell'Assessore, ha richiesto di mantenere il fratello al CSR e di ampliare le giornate settimanali di frequenza, passandole dall'attuale 1 a 3.</p> <p>Il Distretto ed ASC hanno rivalutato la situazione alla luce della posizione regionale e della richiesta avanzata, accordando le tre giornate di frequenza, vincolandole alla disponibilità di accoglienza al Centro La Quercia in base alla programmazione di nuovi inserimenti di persone giovani, con verifica al prossimo giugno 2023.</p> <p>Questa posizione, vincolata ad eventuali necessità di inserimento di persone che possano beneficiare della valenza riabilitativa del Centro diurno, ha trovato il consenso e la soddisfazione del familiare.</p> <p>PUNTO 4 ODG Presentazione dati del monitoraggio dell'attività dell'infermiere di famiglia e di comunità, e ragioneremo insieme dei prossimi step. Dott.ssa Camplone:</p> <p>La nostra Azienda USL e la Regione hanno fatto una scelta in base a tante priorità. Tale scelta consiste nell'iniziare a sperimentare questa figura importante decidendo il modello ed il ruolo (con monitoraggio dopo 3 mesi), e destinando a questa prima fase</p>



solo 3 infermieri di comunità al nostro Distretto: uno per la vallata Reno-Lavino e Samoggia aventi a riferimento le 3 Case della Salute: Casalecchio, Zola Predosa e Bazzano.

I dati della sperimentazione dei primi 3 mesi (luglio, agosto, settembre), sono riassunti nell'allegato agli atti.

Da una prima analisi si rileva una maggiore necessità di lavoro e coordinamento con le Case di Comunità e con la équipe multidisciplinare, compresi i medici di famiglia (come da DM 77). Un maggior supporto con ADI e la necessità di rivedere il PAI prevedendo prossimi step di avanzamento e verifica ogni 3 mesi, per poi completare il percorso.

Il Presidente Cassanelli prendendo atto positivamente di questa prima parziale sperimentazione per l'introduzione della figura dell' IFeC, non può rimarcare che solo n. 3 infermieri di famiglia su 21 previsti dal decreto non possono dare quel contributo importante che il DM 77 assegna a questa figura nel supporto alla domiciliarità ed ai care giver, facendo rimanere il più possibile in casa propria la persona bisognosa e fragile, prendendolo in carico in ambito socio/sanitario dall'équipe multidimensionale avendo a riferimento la Casa di comunità.

Infine auspica che questa fase transitoria sperimentale finisca presto con la piena applicazione del decreto/riforma, nei numeri e nella qualità espressa, come quella sperimentata (unica nella nostra Regione, dalla USL di Ferrara).

PUNTO 5 ODG Presentazione del questionario di valutazione del gradimento per valutare gli sportelli di ascolto care giver (Dott.sse Camplone e Baldini)

La **Dott.ssa Baldini** ci illustra come a distanza di pochi mesi sta procedendo il progetto di apertura dei punti ascolto (Sasso M. e Crespellano) gestiti dai care giver, sono stati fatti 5/6 colloqui, non sono molti però siamo soddisfatti dei risultati di formazione ed informazione per valorizzare volontari come promotori di ascolto. Bisogna tenere conto che siamo ancora in una fase iniziale di riconoscimento, dal colloquio si riscontra che molte volte il care giver trascura la propria salute senza curarsi opportunamente, quindi occorre trovare soluzioni adeguate. Inoltre per affinare meglio il progetto stiamo preparando anche con l'ausilio della Dott.ssa Vittoria Sturlese U.O Qualità, un questionario condiviso con i care giver che divulgheremo e daremo per la compilazione a chi viene a trovarci.

Pier Luigi Degli Esposti invita tutti ad essere proattivi e fa emergere alcune criticità in base ad esperienze personali e chiede di migliorare la informazione e renderla più puntuale. Chiede inoltre di avere dati su cui approfondire.

Anche **Lelli Luciano** esprime alcune perplessità e ripercorre il lavoro passato dove anche i volontari ANTEAS hanno sperimentato il supporto ai care giver.

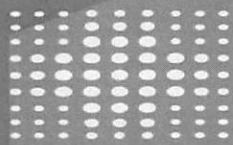
Cassanelli come CCMSS ritiene positivo questo momento di verifica del progetto, per fare sì che questo importante "punto di ascolto" funzioni al meglio, quindi tutto quello che oggi viene detto deve essere visto come contributo di verifica della qualità e proposta di miglioramento.

RITIENE IMPORTANTE:

- il questionario
- il miglioramento informativo
- avere dati ed il numero delle persone che hanno aderito ai bandi, su cui riflettere e proporre di trovare modalità e percorsi agevolati per la cura dei care giver: (Cura chi ti cura).

	<p>La Dott.ssa Moscardelli propone di incrociare le conoscenze in possesso della Casa della Salute su persone con gravi disabilità e fragili, per informare i care giver familiari ed indirizzarli ai vari punti ascolto per avere supporto ed informazioni utili.</p> <p>La Dott.ssa Camplone per approfondire ulteriormente la verifica propone di aggiornarci al prossimo CCMSS del 16/11/2022 con la rendicontazione dei dati relativi al n. di presenze ai gruppi AMA dei "punti ascolto", fondi progetto Care Giver.</p> <p>PUNTO 6 ODG: iniziative organizzative in occasione delle giornate della Salute mentale.</p> <p>Su invito della Dott.ssa Camplone e del Sig. Cassanelli, la Dott.ssa Alessi responsabile del DSM distrettuale, in occasione delle giornate della salute mentale 2022, ci ha illustrato come precedentemente aveva già fatto al CCMSS aziendale, i progetti e le iniziative che il Dipartimento sta mettendo in campo su tutti i Distretti di Bologna, sotto la regia del Dott. Longhi (vedi relazione e slides allegate).</p> <p>Informa inoltre come il nostro Distretto sia la parte più avanzata della sua applicazione e sperimentazione.</p> <p>La Dott.ssa Camplone nel complimentarsi rimarca che il fine dei progetti del DSM sia quello di apertura e di coinvolgimento della comunità abbattendo tutti i confini e quello che "fa salute" si fa con le azioni di prevenzione ed invita tutto il CCMSS a dare un contributo per favorire questo percorso.</p> <p>Invito che viene accolto in pieno assieme ai complimenti per i progetti ed iniziative messe in campo dal Presidente Cassanelli.</p> <p>La Dott.ssa Francesca Isola nel condividere i progetti aggiunge come a volte su questi temi la mancanza di ascolto e di punti di aggregazione diventano i punti più deboli, quindi associazioni e cittadini debbono essere coinvolti.</p> <p>Ianosì (Aitsam), che in questi giorni ha partecipato a diverse belle iniziative ed afferma che "il bello aiuta" e che per fare prevenzione gli strumenti e le tecnologie aiutano, ma richiedono un prezzo e che molte volte nella medicina difensiva si spendono soldi inutilmente e quindi le risorse si potrebbero trovare.</p> <p>Pier Luigi Degli Esposti informa che in sinergia con i temi trattati, in libreria martedì prossimo, verrà presentato un libro intitolato "Romantici abbracci" di cui ci farà avere una recensione.</p> <p>La seduta si è chiusa alle ore 11,30</p>
<p>Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati</p>	
<p>Prossimi impegni/incontri (data, OdG, luogo temporanei,)</p>	<p>La data della prossima seduta del CCMSS è fissata per 16/11/2022, con il seguente ordine del giorno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Analisi questionari sui centri diurni; 2 dati rendicontazione progetto care giver; 3 informazione progetto "Antartide" sul supporto digitale c/o Case della Salute di Bologna.

Firmato Stefano Cassanelli
Presidente CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

Bologna, 28 settembre 2022

Learning for Life

Adult learning,
mental health and
wellbeing

“Un luogo dove poter essere studenti
del proprio benessere”

Julie Repper, Nottingham Recovery College



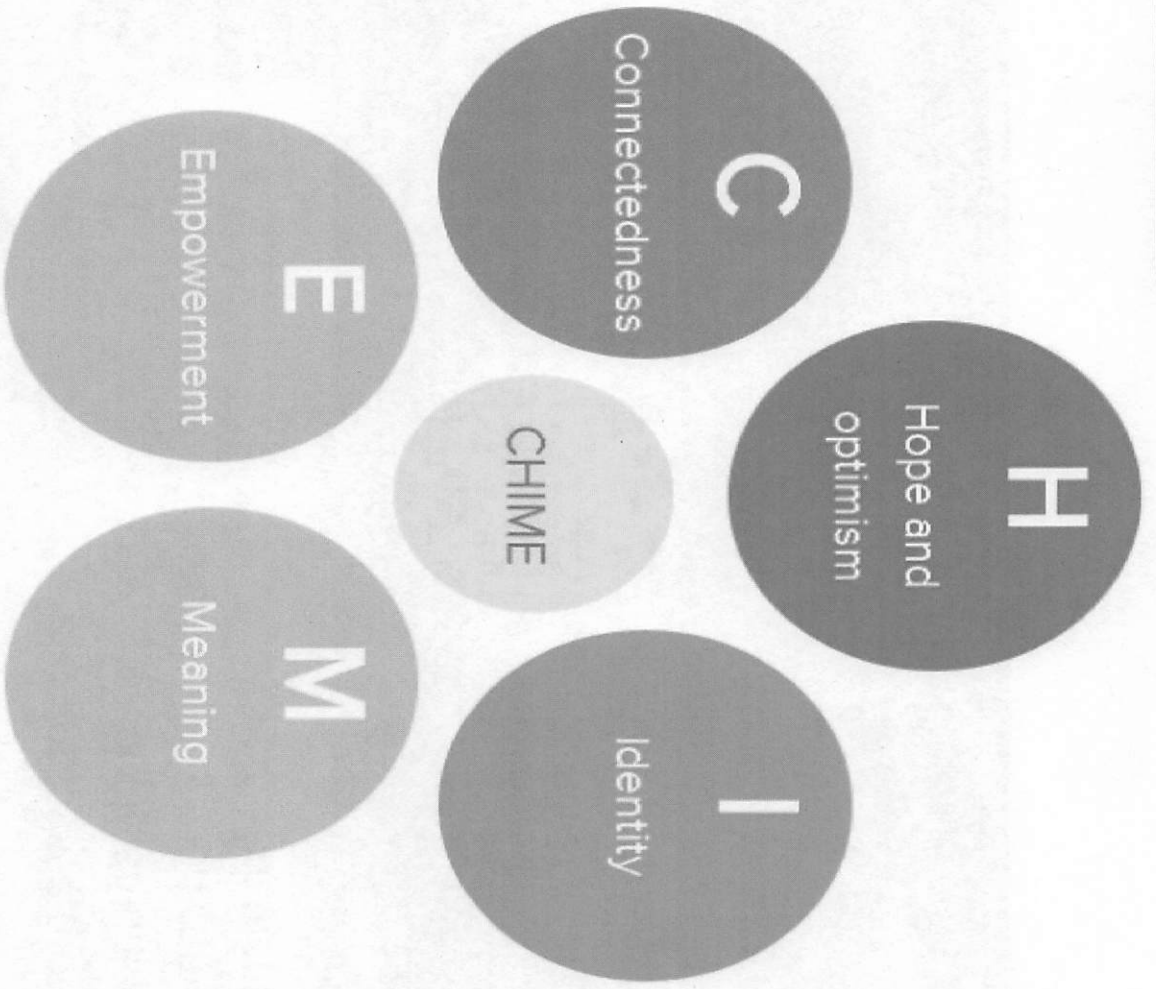
RECO+VERY



“E’ un processo profondamente personale ed unico che porta a modificare i propri comportamenti, valori, sentimenti, capacità, obiettivi e ruoli.

E’ un modo di vivere con soddisfazione la vita partecipando ad attività e relazioni significative anche con le limitazioni dovute alla malattia.”

(W. Anthony, 1993)

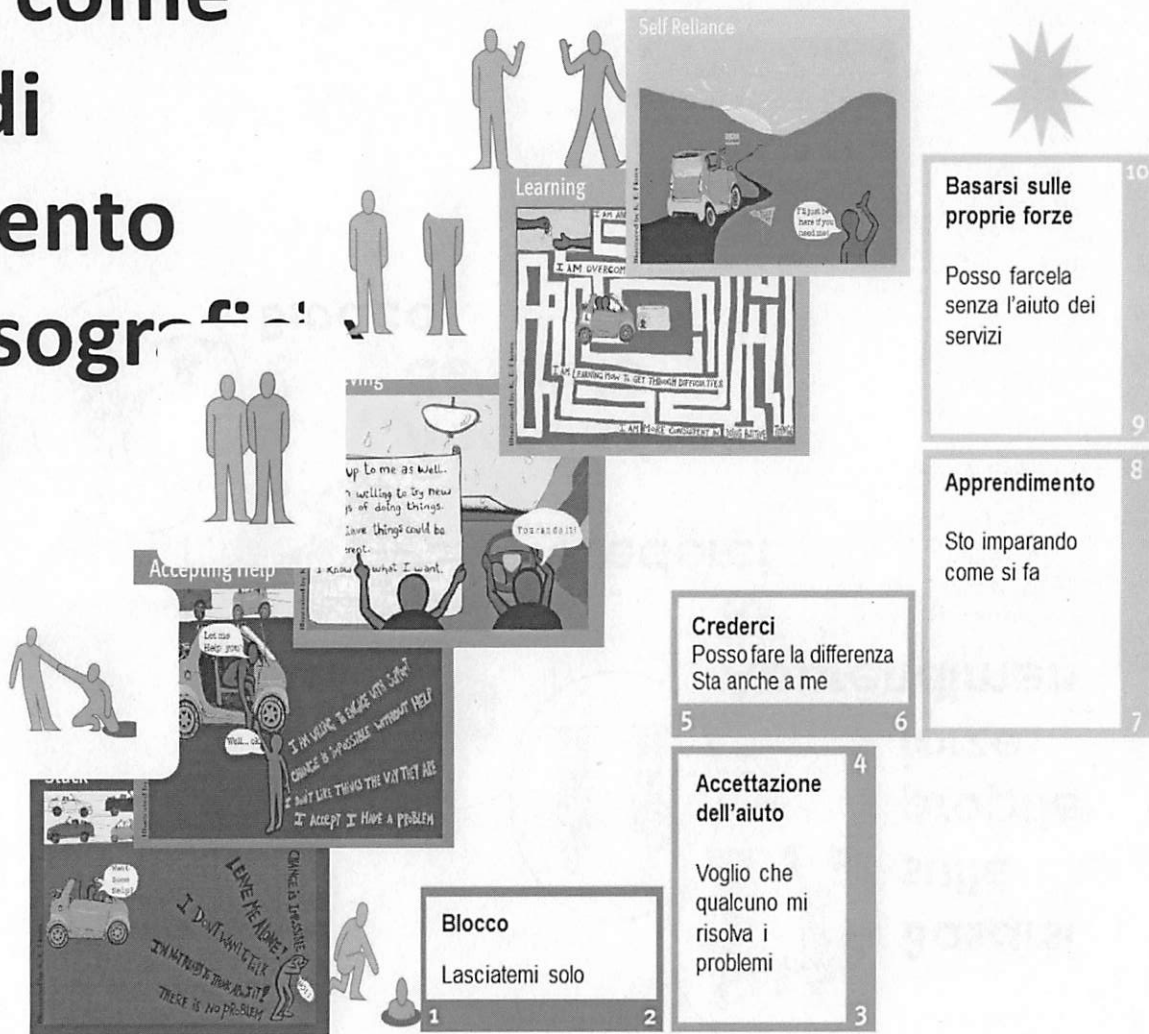


CHIME framework

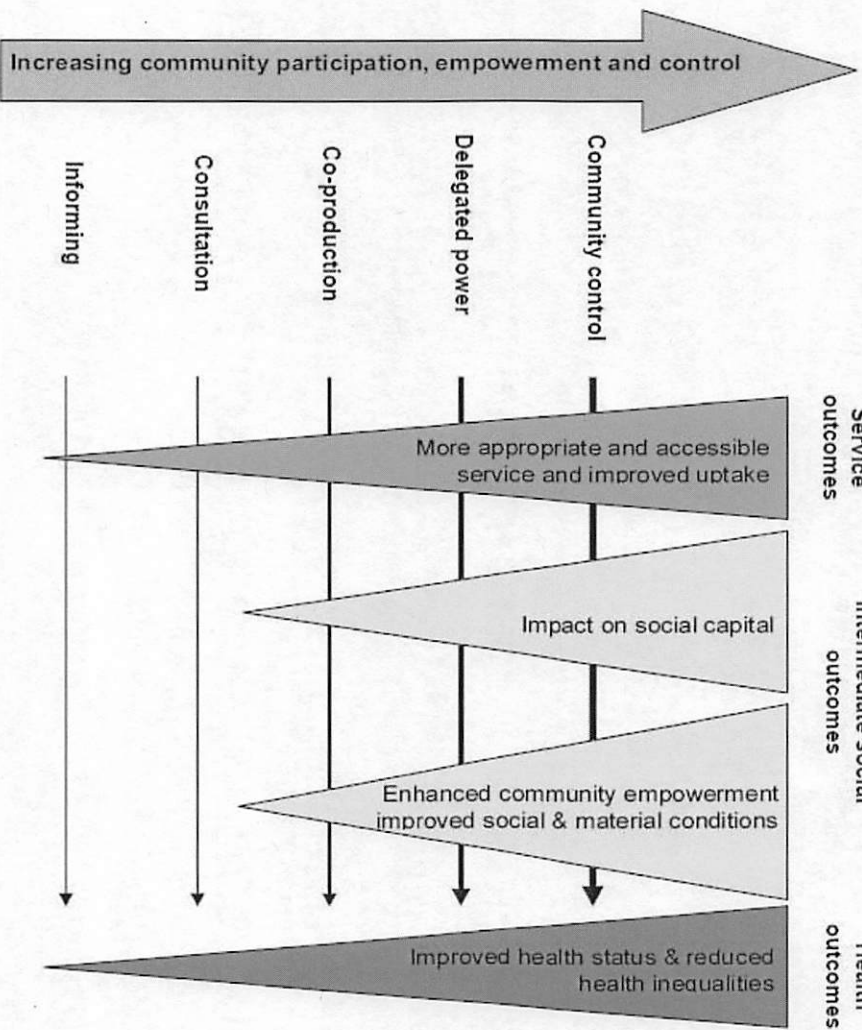
- I cinque passaggi della scala del cambiamento



Recovery come percorsi di cambiamento «transnosografici» per tutti?



Pathways from community participation, empowerment and control to health improvement



(Source: Popay 2010)

Matrice dei Criteri di Fedeltà al Modello del Recovery College di Nottingham

- Orientate alla **formazione** (Educational);
 - **Coprodotte** (Collaborative);
- Basate sui **punti di forza** (Strengths based)
- Basate su **scelte individuali** (person-centred)
 - Graduali e mediate da un “**piano di apprendimento**” individuale (Progressive)
 - Focalizzate sulle **comunità locali** (Community-focused)
 - Aperte a **tutti** (Inclusive).

Un Recovery College

Centro Diurno	Recovery College
Pazienti o utenti	Studenti
Operatori	Formatori, facilitatori, tutor
Invii, interventi "prescritti" e dimissione	Iscrizioni e scelta dei corsi e diploma/attestato
Valutazione da parte degli operatori, pianificazione degli interventi, etc.	Coproduzione di un piano formativo individualizzato con i supporti che lo studente richiede
Mantiene ruoli e rapporti di potere ben definiti rinforzando il concetto che gli	Gli studenti scelgono in autonomia i corsi di proprio interesse, diventano esperti

Recovery colleges: un approccio formativo

Il modello terapeutico tradizionale

Il focus è sui sintomi, problemi e deficit

Supera i confini degli interventi terapeutici e diventa un paradigma dominante

Trasforma tutte le attività in terapie

I problemi ed il tipo di intervento è scelto dagli operatori: c'è un esperto-l'operatore- ed un non esperto-il paziente.

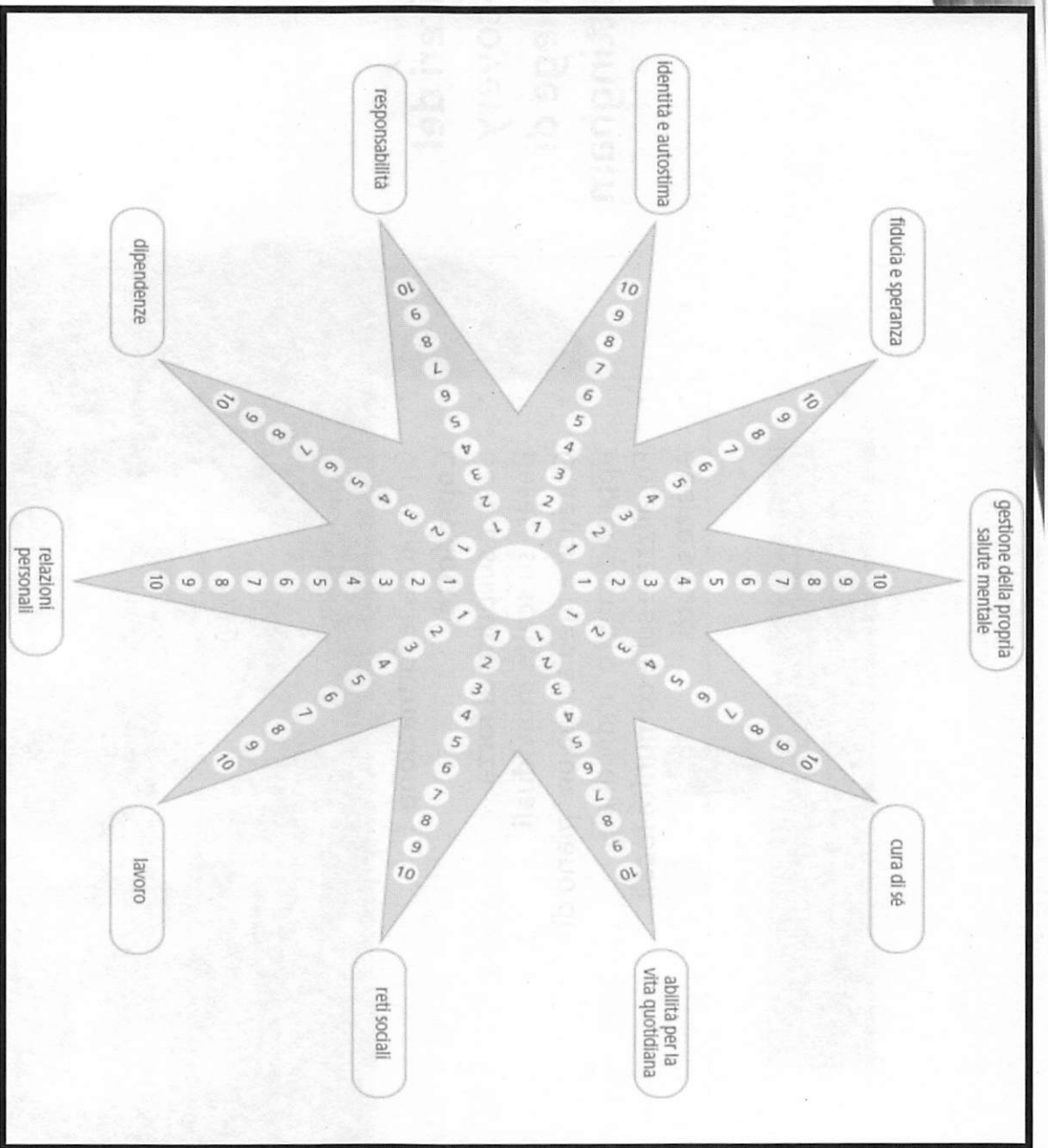
L'approccio formativo

Aiuta a riconoscere e usare le proprie **risorse**.

Aiuta ad esplorare le proprie **potenzialità** e a sviluppare le proprie abilità.

Supporta nel raggiungimento dei **propri obiettivi** e nelle proprie aspirazioni.

Gli operatori aiutano gli utenti a trovare soluzioni nel modo **più autonomo possibile**.



Mental Health Recovery Star™

Più di 40
proposte
dai
laboratori

Criteria del Recovery College di Nottingham

- Orientate alla **formazione**
- **Coprodotte**
- Basate sui **punti di forza**
- Basate su **scelte individuali**
- Graduali e mediate da un **"piano di apprendimento"** individuale
- Focalizzate sulle **comunità locali**
- Aperte a **tutti**

15 corsi

Salute
pisco-
fisca

Abilità
per la vita

Fiducia e
autostima

Relazioni


iniziare


approfondire


andare oltre

Per aiutarti nella scelta dei corsi abbiamo suddiviso la proposta in **tre sezioni**:

PER INIZIARE



In questa sezione sono presenti dei **corsi brevi** che introducono i temi principali legati al significato di **recovery**, cioè all'idea che sia possibile vivere al meglio nonostante le limitazioni della malattia. Se non hai mai partecipato al programma FOR negli anni precedenti ti consigliamo di iniziare da uno o due corsi di questa sezione.

PER APPROFONDIRE



In questa sezione sono presenti dei corsi che offrono l'opportunità di **approfondire** le tematiche legate al proprio percorso di recovery, alla conoscenza dei disturbi e dei trattamenti, all'importanza della fiducia e della speranza.

PER ANDARE OLTRE



In questa sezione sono presenti quei corsi che offrono l'opportunità di approfondire le tematiche legate al proprio percorso di recovery nell'ottica dell'**autonomia individuale**. È offerto uno sguardo al futuro e oltre i servizi per supportare i propri obiettivi personali e sociali.

I corsi della prima sezione "per iniziare" saranno ripetuti anche dopo l'estate, mentre per le altre due sezioni saranno proposti corsi diversi.

Gli argomenti trattati:

I temi trattati nei corsi fanno riferimento a **quattro aree** importanti per il percorso personale di recovery e sono individuabili con le icone descritte di seguito:



SALUTE

Questi corsi affrontano alcuni temi inerenti alla salute fisica e mentale, alla cura di sé e al problema delle dipendenze.



RELAZIONI

Questi corsi affrontano alcuni temi inerenti alle relazioni personali, alle reti sociali e alla possibilità di vivere positivamente l'ambiente in cui si vive.



ATTIVITÀ E FUNZIONAMENTO

Questi corsi affrontano alcuni temi inerenti alle abilità per la vita quotidiana, il lavoro, lo studio, le responsabilità personali, la possibilità di empowerment personale.



IDENTITÀ

Questi corsi affrontano alcuni temi inerenti all'identità personale, alla fiducia e speranza, alla possibilità di trovare un senso alle proprie esperienze di vita e lavorare sulla propria autostima.

PER INIZIARE

In questa sezione sono presenti dei corsi brevi che introducono i temi principali legati al significato di recovery, cioè all'idea che sia possibile vivere al meglio nonostante le limitazioni della malattia. Se non hai mai partecipato al programma FOR negli anni precedenti ti consigliamo di iniziare da uno o due corsi di questa sezione.

GUARIRE SI PUÒ

Martedì 16 e 23 novembre ore 20.30-22.00

Il corso introduce ai temi della recovery intesa come la possibilità di vivere al meglio nonostante i sintomi della malattia. Recovery è un processo di cambiamento reso possibile da un atteggiamento di speranza e ottimismo di pazienti, operatori e familiari.

ALLA "BASE" DI UNA VITA INDIPENDENTE

Venerdì 19, 26 novembre, 3, 10 dicembre - ore 14.00-16.00

Come conoscere e riconoscere i bisogni, gli obiettivi e le risorse e progettare un piano d'azione.

IL VISSUTO DEI FAMILIARI

Venerdì 19, 26 novembre, 10, 17 dicembre - ore 18.30-20.00

Il corso si rivolge ai familiari di persone che soffrono di un problema di salute mentale. Si propone di facilitare il dialogo e condividere strategie per la gestione delle difficoltà.

COMUNICAZIONE E ASCOLTO

Giovedì 13, 20, 27 gennaio, 3 febbraio 2022 - ore 10.00-12.00

Il corso si pone l'obiettivo di riflettere sulle proprie modalità comunicative e di sperimentare strategie alternative.

LA GESTIONE DELLO STRESS

Martedì 22 febbraio 2022 - ore 10.00-12.00

Il corso si rivolge ai pazienti, e si propone di fornire informazioni e strategie per gestire i momenti di stress.

PER APPROFONDIRE

In questa sezione sono presenti dei corsi che offrono l'opportunità di approfondire le tematiche legate al proprio percorso di recovery, alla conoscenza dei disturbi e dei trattamenti, all'importanza della fiducia e della speranza.

RI-STUDIARE

Venerdì 19, 26 novembre, 10, 17 dicembre - ore 16.30-18.00

Il corso si rivolge agli utenti che stanno svolgendo un corso di studio o lo hanno interrotto. Si propone di migliorare il metodo e la pianificazione dello studio, oltre che valutare insieme un orientamento alla scelta scolastica.

CHANGE: CAMBIAMENTO CREATIVO

Martedì 30 novembre, 7, 14, 21 dicembre - ore 14.00-16.00

Il corso accompagna i giovani partecipanti alla scoperta di sé attraverso strumenti comunicativi e nuovi linguaggi espressivi volti ad aumentare l'autostima e il senso d'identità, in una prospettiva di cambiamento e di potenzialità per stare bene.

LA FORTUNA DI VIVERE? RIFLESSIONI SULLA SPERANZA

Martedì 25 gennaio, 1, 8, 22 febbraio 2022 - ore 14.30-16.30

Riconsiderare l'importanza della speranza come ancora lanciata in avanti, come sguardo ampio, come strada, come solidarietà, come spinta interiore, come azione individuale e condivisa.

COMPNDERE E GESTIRE I DISTURBI DELL'UMORE

Mercoledì 9, 16, 23 febbraio, 2 marzo 2022 - ore 14.30-16.30

Il corso si rivolge ai pazienti che hanno vissuto l'esperienza della depressione o del disturbo bipolare. Si propone di condividere informazioni e conoscenze sulla sintomatologia e sulle strategie di fronteggiamento.

HO DIRITTO DI DIRE ANCHE NO

Giovedì 10, 17, 24, 31 marzo 2022 - ore 10.00-12.00

Il corso concorre a favorire la gestione delle difficoltà relazionali migliorando la qualità della comunicazione e dell'espressione dal proprio punto di vista.

DIMMI DI CHE RETE SEI...

Martedì 15, 22 marzo 2022 - ore 10.00-12.00

Il corso introduce al mondo dei social e del web in generale, mettendo in luce le caratteristiche principali di questi strumenti, le potenzialità ed anche i rischi connessi all'uso/abuso.

PER ANDARE OLTRE

In questa sezione sono presenti quei corsi che offrono l'opportunità di approfondire le tematiche legate al proprio percorso di recovery nell'ottica dell'autonomia individuale. È offerto uno sguardo al futuro e oltre i servizi per supportare i propri obiettivi personali e sociali.

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Martedì 11, 18, 25 gennaio, 1, 8 febbraio 2022 - ore 10.00-12.00

Il corso si propone di fornire informazioni relative all'educazione sessuale ed inoltre di esplorare le similitudini tra sentimenti vissuti con familiari, amici, partner e relazioni affettive.

IL VOLONTARIATO COLORA LA VITA

Martedì 11 e 18 gennaio 2022 - ore 15.00-17.00

Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere il terzo settore e le sue funzioni nella Comunità anche attraverso le testimonianze dirette di volontari.

METTIAMOCI AL LAVORO!

Venerdì 14, 21, 28 gennaio 2022 - ore 14.30-16.30

Per conoscere alcuni strumenti utili a sperimentarsi nell'area del lavoro e presenti nel nostro territorio: S.A.R. (Socializzazione in Ambiente Reale), tirocini, I.P.S. (Individual Placement and Support).

MUSICA È... NEW VOYAGER GOLDEN RECORD

Venerdì 4, 11, 18 febbraio, 4 marzo 2022 - ore 14.30-16.30

Il corso vuole offrire una prospettiva di avvicinamento alla musica classica, facendo conoscere, insieme ad alcune delle più celebri composizioni, qualche aneddoto sui relativi autori, trascorrendo qualche ora piacevole in compagnia di alcuni brani.

LeggIAMOci

Martedì 1, 8, 15, 22 marzo 2022 - ore 14.00-16.00

Il corso si propone di far avvicinare le persone agli spazi delle biblioteche e offrire momenti di approfondimento della conoscenza di sé stessi attraverso letture mirate.



PER INIZIARE

In questa sezione sono presenti dei corsi brevi che introducono i temi principali legati al significato di recovery, cioè all'idea che sia possibile vivere al meglio nonostante le limitazioni della malattia. Se non hai mai partecipato al programma FOR negli anni precedenti ti consigliamo di iniziare da uno o due corsi di questa sezione.

1

GUARIRE SI PUÒ

Il corso introduce ai temi della **recovery** intesa come la possibilità di **vivere al meglio** nonostante i sintomi della malattia. Recovery è un percorso di cambiamento reso possibile da un atteggiamento di **speranza e ottimismo** di pazienti, operatori e famigliari.



Gli incontri prevedono l'ascolto di testimonianze di pazienti che sono riusciti a fare un percorso di recupero, a riscoprire la speranza e a trovare strategie per vivere al meglio, nonostante la malattia. La partecipazione a questo corso è consigliata a quanti si avvicinano per la prima volta al Programma FOR

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Lunedì
Date: 16, 23, 30 Marzo / **Orario:** 14.00 - 16.00
Per questo corso è stato richiesto l'**accreditamento ECM**

2

UNO SGUARDO ALLE PROPOSTE DEI SERVIZI

L'incontro propone una breve storia dei **Servizi** per la salute mentale dopo la legge Basaglia e illustra le attuali **offerte** della UOP n. 23



Il corso propone uno sguardo all'interno dei Servizi per la Salute Mentale per comprenderne il funzionamento e le modalità di accesso attraverso la voce dei protagonisti (operatori e pazienti).

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 1 - **Giorno:** Lunedì
Date: 6 Aprile / **Orario:** 14.00 - 16.00

3

LE 5 VIE DEL BENESSERE

Il corso propone di approfondire "Le 5 **vie del benessere**" che sono state scientificamente dimostrate utili per aumentare il proprio benessere e abbassare il rischio di sviluppare problemi di salute mentale.



Gli incontri prevedono l'approfondimento di ciascuna via: Coltivare relazioni / Mantenersi attivi / Essere curiosi / Continuare ad imparare / Essere generosi

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 15, 22, 29 Aprile / **Orario:** 10.00 - 12.00
Per questo corso è stato richiesto l'**accreditamento ECM**

4

COMUNICAZIONE E ASCOLTO

Il corso si pone l'obiettivo di riflettere sulle proprie modalità di **relazione** e di sperimentare nuove **strategie comunicative**.



Gli incontri, utilizzando aspetti teorici e pratici, propongono i seguenti temi: Comunicazione non verbale / Comunicazione verbale / Ascolto attivo / Assertività

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 4 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 29 aprile - 6, 13, 27 Maggio / **Orario:** 14.00 - 16.00

5 VISSUTO DEI FAMILIARI

Il corso si rivolge ai familiari di persone che soffrono di un problema di salute mentale. Si propone di facilitare il dialogo e condividere strategie per la gestione delle difficoltà.

Il corso, mediante la condivisione in gruppo, affronta le seguenti tematiche: Emozioni e esperienze quotidiane / Modalità di dialogo / Strategie base nella gestione dei sintomi.

Destinatari: Familiari - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 18, 25 Marzo - 1 Aprile / **Orario:** 18,30 - 20,00

6 DAI SINTOMI ALLA TERAPIA

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dei principali disturbi e dei possibili trattamenti.

Gli incontri prevedono la descrizione dei sintomi relativi ai principali disturbi psichici e delle strategie di cura più appropriate, anche attraverso il confronto tra i vari partecipanti.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Cascina Riscatto Via Tiziano - Brescia
Numero di incontri: 2 - **Giorno:** Lunedì
Date: 23, 30 Marzo / **Orario:** 10,00 - 12,00

7 IL MOVIMENTO COME BENESSERE

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del proprio fisico per individuare gli obiettivi e le strategie orientate al benessere personale.

Il corso prevede aspetti teorici, momenti di confronto e la sperimentazione di alcuni esercizi pratici in gruppo.

Destinatari: Pazienti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia
Numero di incontri: 2 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 25 Marzo - 1 Aprile / **Orario:** 14,00 - 16,00

PER APPROFONDIRE

In questa sezione sono presentati dei corsi che offrono l'opportunità di approfondire le tematiche legate al proprio percorso di recovery, alla conoscenza dei disturbi e dei trattamenti, all'importanza della fiducia e della speranza.

8 COMPRENDERE E GESTIRE LA DEPRESSIONE

Il corso si rivolge ai pazienti che hanno provato l'esperienza della depressione. Si propone di condividere informazioni e conoscenze sulla sintomatologia e sulle strategie di fronteggiamento.

Il corso approfondisce le seguenti tematiche: Definizione della depressione / Approfondimento della terapia farmacologica / Individuazione delle principali strategie per la gestione della depressione.

Destinatari: Pazienti - **Sede:** Cascina Riscatto Via Tiziano - Brescia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Venerdì
Date: 20, 27 Marzo - 3 Aprile / **Orario:** 10,00 - 12,00

9 RI-STUDIARE

Il corso si rivolge agli **utenti** che stanno svolgendo un corso di **studio** o lo hanno interrotto. Si propone di migliorare il **metodo** e la pianificazione dello studio, oltre che valutare insieme un **orientamento** alla scelta scolastica.



Il corso prevede le seguenti tematiche: Pianificazione e organizzazione dello studio / Concentrazione e motivazione / Esplorazione di abilità ed interessi / Esplorazione del panorama formativo offerto dal territorio.

Destinatari: Pazienti dai 18 ai 24 anni - **Sede:** Biblioteca di Montichiari - **Numero di incontri:** 6 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 22, 29 Aprile - 6, 13, 20, 27 Maggio / **Orario:** 16.00 - 18.00

10 STIMA E AUTOSTIMA

Il corso si pone l'obiettivo di individuare gli elementi che favoriscono lo sviluppo della **stima personale** e della **fiducia in se stessi**.



Avvalendosi degli aspetti teorici e attraverso esperienze pratiche verranno considerati i seguenti aspetti: il concetto di stima e la costruzione dell'auto-stima quale valore per sé nella relazione con gli altri.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Cascina Riscatto Via Tiziano - Brescia
Numero di incontri: 4 - **Giorno:** Lunedì
Date: 4, 11, 18, 25 Maggio / **Orario:** 10.00 - 12.00

11 CHANGE: CAMBIAMENTO CREATIVO

Il corso accompagna i partecipanti alla scoperta di **strumenti comunicativi** e di **nuovi linguaggi espressivi** volti ad aumentare l'**autostima** e il senso di identità, in una prospettiva di cambiamento e sviluppo di nuove potenzialità per stare bene.



Negli incontri verranno proposte attività che riguardano: la corporeità / l'utilizzo della fantasia / la musica / il gioco / il fumetto. È possibile anche un'iscrizione al singolo incontro.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 5 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 6, 13, 20, 27 Maggio - 3 Giugno / **Orario:** 10.00 - 12.00

12 C'È ANSIA E ANSIA

Il corso si rivolge ai **pazienti** che hanno provato l'esperienza dell'**ansia** e si propone di condividere informazioni, conoscenze della sintomatologia e **strategie** di fronteggiamento.



Il corso prevede le seguenti tematiche: Definizione dell'ansia / Distinzione tra ansia normale e ansia patologica / Approfondimento della terapia farmacologica / Individuazione delle principali strategie per la gestione dell'ansia

Destinatari: Pazienti - **Sede:** Cascina Riscatto Via Tiziano - Brescia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Venerdì
Date: 8, 15, 22 Maggio / **Orario:** 10.00 - 12.00

13 STRADA VECCHIA... STRADA NUOVA? PRATICHE FILOSOFICHE DI COMUNITÀ

Il corso si propone di potenziare le abilità di autoriflessione e le capacità di **ascolto reciproco**. I temi sono approfonditi in un percorso socializzante, che utilizza la **filosofia** come tramite per generare **dialogo** fra i partecipanti.



Il percorso, con la metodologia Philosophy for Community, è incentrato sul tema del "rischio" e tratta i seguenti argomenti: percezione del rischio / rischio: opportunità o pericolo? / rischio: cambiamento o staticità?

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 4 - **Giorno:** Lunedì
Date: 18, 25 Maggio - 8, 15 Giugno / **Orario:** 16.30 - 18.30

14

CORPO-MENTE: CONOSCERSI MEGLIO

Il corso si pone l'obiettivo di prendere consapevolezza delle proprie potenzialità espressive nell'ambito della vita quotidiana.

Il percorso propone riflessioni ed esercitazioni pratiche per sperimentare, in relazione a situazioni concrete, i seguenti aspetti: Voce / Corporeità / Emozioni.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Duomo di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 3 - **Giorno:** Martedì
Date: 10, 17, 24 Giugno / **Orario:** 10.00 - 12.00



15

HO DIRITTO ANCHE DI DIRE NO

Il corso concorre a favorire la gestione delle difficoltà relazionali migliorando la qualità della comunicazione e dell'espressione del proprio punto di vista.

Il corso, tramite modalità teorico-pratiche, propone i seguenti temi: Stili di comunicazione / Consapevolezza delle emozioni / Comprensione e accoglienza di vissuti e pensieri dell'altro / Aspettative e possibili esiti in un dialogo.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Cascina Riscatto Via Tiziano - Brescia
Numero di incontri: 4 - **Giorno:** Venerdì
Date: 5, 12, 19, 26 Giugno / **Orario:** 10.00 - 12.00



PER ANDARE OLTRE

In questa sezione sono presentati quei corsi che offrono l'opportunità di approfondire le tematiche legate al proprio percorso di recovery nell'ottica dell'autonomia individuale. È offerto uno sguardo al futuro e oltre i servizi per supportare i propri obiettivi personali e sociali.

16

LA MEDICINA NATURALE: IL RUOLO DELL'ALIMENTAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo dell'alimentazione per il benessere della persona

Gli incontri prevedono la descrizione del rapporto con il cibo inteso come primo farmaco naturale e il ruolo delle spezie nell'alimentazione.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Duomo di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 2 - **Giorno:** Lunedì
Date: 16, 23 Marzo / **Orario:** 18.00 - 19.30



17

EMOZIONI IN PAROLA

Il corso propone di avvicinare le persone agli spazi delle biblioteche attraverso "letture sensibili" che coinvolgono emotivamente il lettore.

Il corso si articola in incontri quindicinali con queste tematiche: Informazioni sul sistema bibliotecario / Conoscenza di se stessi attraverso le letture / Condivisione di riflessioni personali.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Biblioteca di Montichiari
Numero di incontri: 6 - **Giorno:** Martedì
Date: 14, 21, 28 Aprile - 5, 19, 26 Maggio / **Orario:** 9.30 - 11.00



18 IL VOLONTARIATO IN UNA COMUNITÀ CHE CURA

Il corso si pone l'obiettivo di offrire una panoramica rispetto alla realtà del volontariato bresciano, al fine di stimolare interesse verso i valori che ne stanno alla base.



Il corso offre un inquadramento generale del contesto locale e presenta esperienze personali di volontariato.

Destinatari: Tutti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia - Brescia
Numero di incontri: 2 - **Giorno:** Lunedì
Date: 4, 11 Maggio / **Orario:** 16.30 - 18.30

19 AFFRONTARE LA CRISI

Il corso si rivolge ai pazienti e si propone di fornire strumenti e strategie per gestire un piano di crisi e prevenire le ricadute.



Il corso si articola in incontri durante i quali è prevista l'acquisizione di strategie e strumenti utili per stabilire un piano di gestione della crisi, favorire il riconoscimento dei campanelli di allarme e prevenire le ricadute.

Destinatari: Pazienti - **Sede:** Centro Diurno di Via Romiglia
Brescia - Numero di incontri: 4 - **Giorno:** Mercoledì
Date: 18, 25 Marzo - 1, 8 Aprile / **Orario:** 10.00 - 12.00

INFORMAZIONI

Segreteria FOR

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00, presso il 2° CPS della UOP n. 23 in Via Romiglia, 1 - Brescia.

Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 presso l'Ospedale di Montichiari al 4° CPS (Piano - 2).

Accoglienza di via Romiglia

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00, presso il 2° CPS della UOP n. 23 in Via Romiglia 1, Brescia.



www.programmafor.it

LABORATORI PER L'INNOVAZIONE

Innovazione dentro i servizi e cambiamento delle

.LABORATORI PER L'INNOVAZIONE



Forum da Giampietrangolini

Milano, Daniela

MilLab è stata una sfida a breve termine di ricerca condotta nel 2012 dal Ministero degli Affari Esteri come iniziativa pilota di crescita e innovazione. Per molti anni questo laboratorio di innovazione interagiva con la burocrazia. L'attività di MilLab ha portato alcuni progetti e alla nascita del Team e del Lavoro innovativo affidato al secondo piano nella creazione di nuove soluzioni per il mondo.

Il caso di MilLab è stato rilevante per studiare come sia possibile rispetto a quelle organizzazioni governative, in parte, sia un'esperienza del primo pubblico e del settore privato. La ricerca è riferita per il caso di MilLab, ma può essere applicata per tutti i casi di innovazione di servizi, servizi pubblici e sviluppo delle politiche. Sono stati da alcune esperienze e progetti come dipendenti pubblici.

Il nostro lab?

A series of horizontal lines for handwritten notes, with a small icon of three people above the title.

LABORATORI VIVENTI

Sperimentazione in contesti reali con più attori sul territorio

.LABORATORI VIVENTI



Forum da Giampietrangolini

MilLab, Maurizio Cicchi

Nel 2012 il Comune di Milano e il governo di sinistra ha ideato una serie di iniziative di sviluppo e governance urbana. Per affrontare queste sfide innovative è nata una serie di iniziative e laboratori (LAB) come spazio sperimentale per testare la possibilità di implementare un modello di pianificazione urbana. MILAB è una piattaforma nazionale di governance con obiettivi di sviluppo come modello di sviluppo urbano attraverso il dialogo di cittadini, operatori, istituzioni di governo e privati. Nel 2014 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione. Nel 2014 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione in diverse città. In particolare, si è concentrato sulla sperimentazione di un modello di governance e sviluppo urbano attraverso il dialogo di cittadini, operatori, istituzioni di governo e privati. Nel 2014 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione.

Il nostro lab?

A series of horizontal lines for handwritten notes, with a small icon of three people above the title.

PUNTI DI COMUNITA'

Inclusione e coesione sociale, cambiamento dei servizi dal basso

.PUNTI DI COMUNITA'



Forum da Giampietrangolini

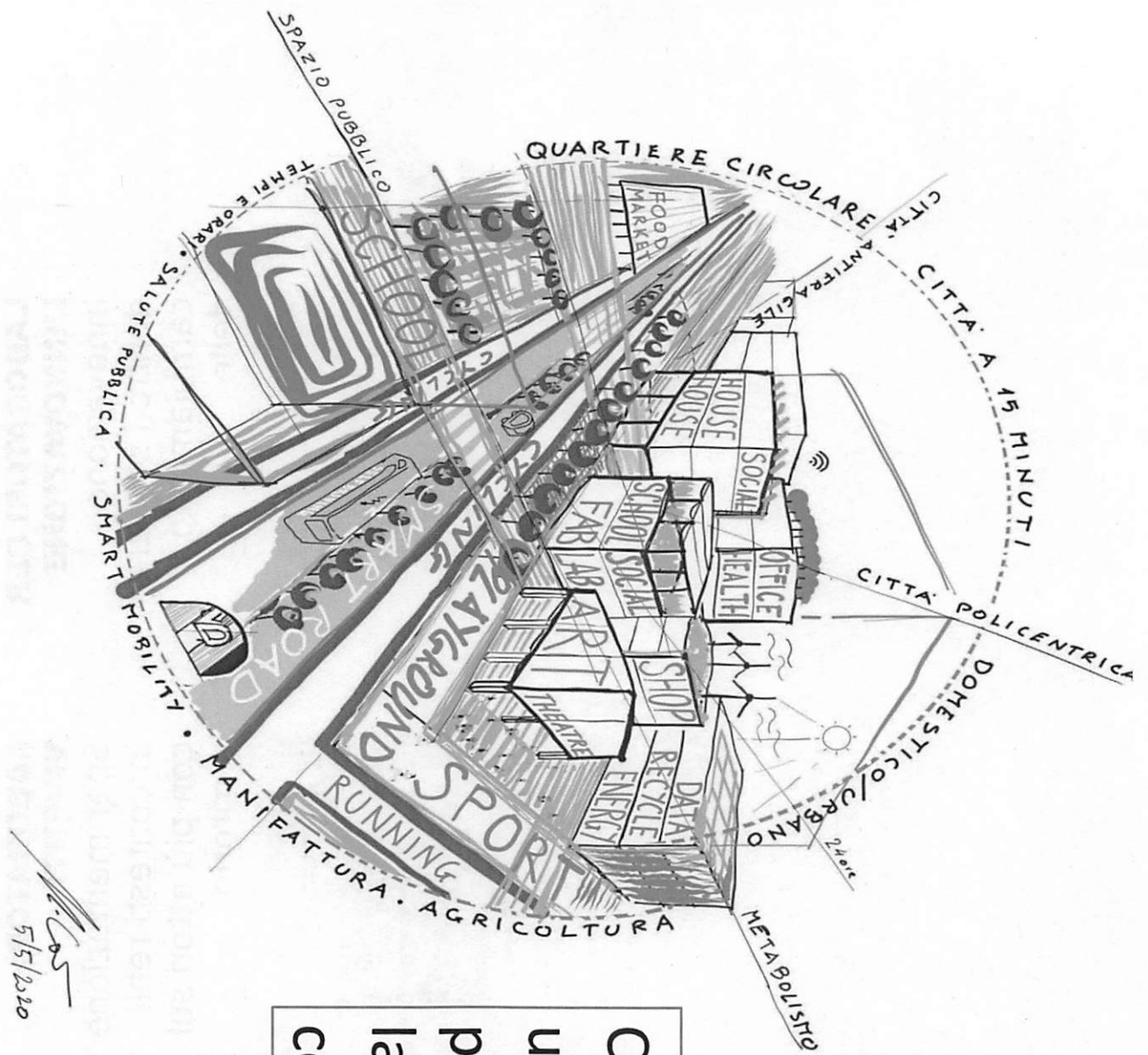
MilLab, Pierluigi Bologna


Nel 2012 il Comune di Bologna ha creato il laboratorio di innovazione sociale e servizi pubblici per affrontare le sfide innovative e la governance urbana. Nel 2012 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione. Nel 2014 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione in diverse città. In particolare, si è concentrato sulla sperimentazione di un modello di governance e sviluppo urbano attraverso il dialogo di cittadini, operatori, istituzioni di governo e privati. Nel 2014 ha realizzato una serie di esperienze di sperimentazione.

Il nostro lab?

A series of horizontal lines for handwritten notes, with a small icon of three people above the title.





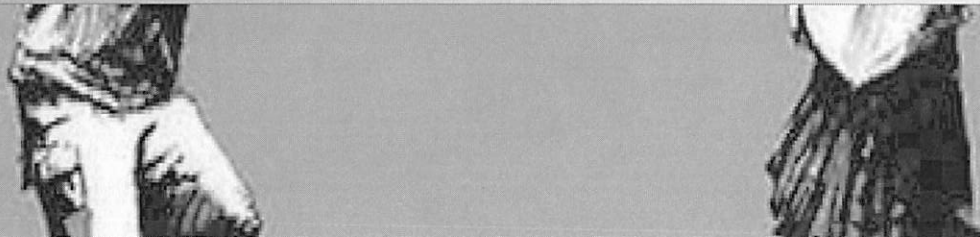

 5/5/2020

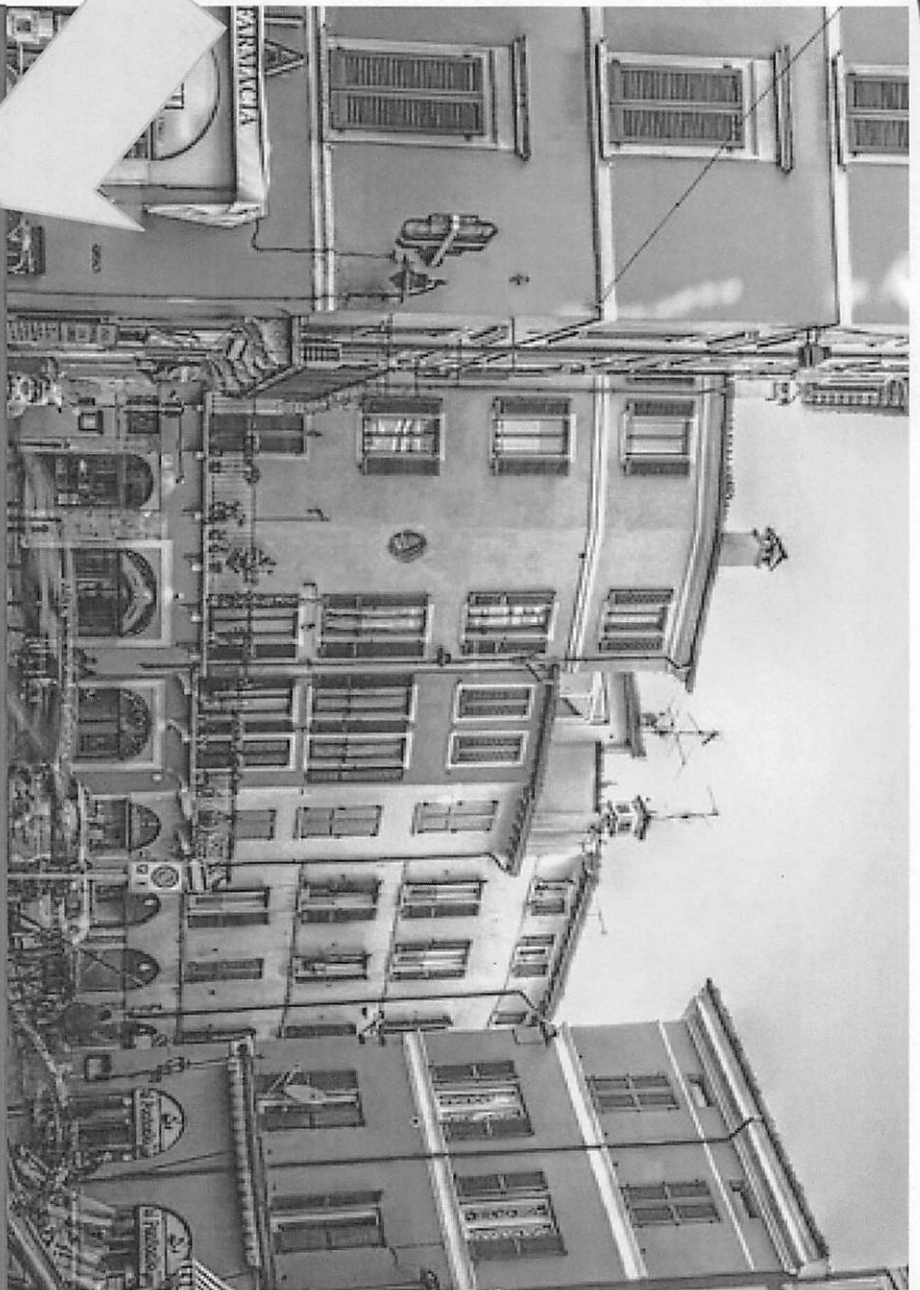
Coprogettare
 un sistema di opportunità
 per la salute mentale:
 la proposta del recovery
 college



**“La più semplice definizione
di co-produzione è:
le persone che usano i servizi
contribuiscono a produrli”**

*Needham C., Co-Production: an Emerging Evidence Base for
Adult Social Care Transformation, SCIE, 2012.*





Focalizzati sulle comunità locali

(Community-focused)

GLI strumenti per costruire la rete

La mappatura dinamica



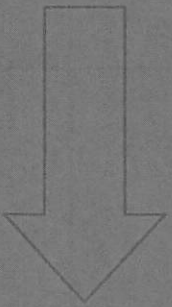
Gli incontri
informali

Cos'è la mappatura dinamica

La mappatura dinamica è un percorso di conoscenza del territorio in cui si vive, la strada in cui si abita, il proprio comune, il quartiere, un comune vicino.

In questo percorso gli utenti dei servizi di salute mentale insieme ad operatori, familiari e volontari si avvicinano alle realtà che aiutano o possono aiutare le persone con disagio psichico a vivere al meglio la loro vita.

RISORSA



OPPORTUNITA'

ATTIVAZIO

NE

pazienti

territorio

Robozza di berecario probaffnag

Proposta di percorso progettuale

Attività	descrizione	con chi	obiettivo	dove	quando
1. Incontro di verifica nei servizi	Incontro per una riflessione interna ai CSM interessati a proseguire nel percorso recovery college	Invitare tutti coloro che hanno preso parte all'incontro del 18/3	Valutare possibilità, criticità, collaborazioni possibili, etc.		Entro aprile
1. Incontro recovery college	Workshop finalizzato a presentare/approfondire/discutere i temi di recovery e coproduzione a partire dal video della Deegan	Invito ad utenti, famigliari, operatori, etc.	Ampliare la rete dei potenziali interlocutori del progetto	San Lazzato, Casalecchio, Appennino, Bologna?	Maggio/giugno
1. Incontro di follow-up del 18/3	Incontro con i partecipanti del 18/3		<ul style="list-style-type: none"> a) Valutare le effettive disponibilità a proseguire nel progetto e a definire un partenariato b) Definire i criteri per la costituzione di una sede di RC in un dato territorio c) Definire la struttura della governance del progetto d) Definire i Gruppi di Lavoro Locali 	Via Capo di Lucca	Entro maggio
1. Coproduzione corsi	Attività laboratoriali aperte con facilitazione/consulenza esterna	ad utenti, operatori, famigliari, persone interessate, etc.	Definizione di contenuti, modalità di conduzione, etc. dei moduli-base dei recovery college: <ul style="list-style-type: none"> 1) Modulo progettazione individualizzata 2) Modulo area socialità 3) Modulo area lavoro 		

1. Redazione catalogo	Progettazione e realizzazione dei supporti comunicativi dell'offerta del RC (catalogo cartaceo, sito web, canali social?)		Offrire tutti i supporti utili a favorire l'accesso e la fruizione del RC		
1. Presentazione recovery college	Incontro pubblico		Diffondere informazioni rispetto al progetto e ai suoi prodotti		
1. Inizio attività			Avviare un RC articolato in almeno 3 sedi del territorio bolognese		
1. Monitoraggi o e valutazione			Rendere rendicontabili le azioni del progetto		

SALUTE MENTALE: STORIE DI RECOVERY/RIPRESA

Ti stai sbagliando, mi riprendo la mia vita!

di Patricia Deegan

INTERPRETAZIONE TEATRALE DI FRANCESCA MAINETTI

Testo di *Patricia Deegan*.

1 Giugno 2022 • ore 15,00-17,00

Centro Civico Borgatti, via Marco Polo 51, Bologna

9 Giugno 2022 • ore 15,30-17,30

Spazio Polifunzionale del DSM, via A. Comani 50, Vergato

10 Giugno 2022 • ore 15,00-17,00

Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6, Casalecchio di Reno

14 Giugno 2022 • ore 16,30-18,30

Mediateca, via Caselle n. 22, San Lazzaro di Savena

30 Giugno 2022 • ore 17,00 -19,00

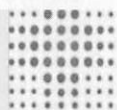
Teatro Villa Aldrovandi Mazzacorati, via Toscana 19, Bologna

Gli incontri sono aperti a tutte le persone interessate
al tema della salute mentale.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto della Scienza Neurologica
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

“Un luogo dove poter essere studenti del proprio benessere: lo costruiamo insieme?”



Venerdì 10 giugno 2022

Ore 15.00 – 17.00

Casa della Solidarietà "A. Dubcek"
via del Fanciullo, 6
Casalecchio di Reno

**Il Centro di Salute Mentale
Reno Lavino Samoggia**

con il patrocinio del
Comune di Casalecchio di Reno

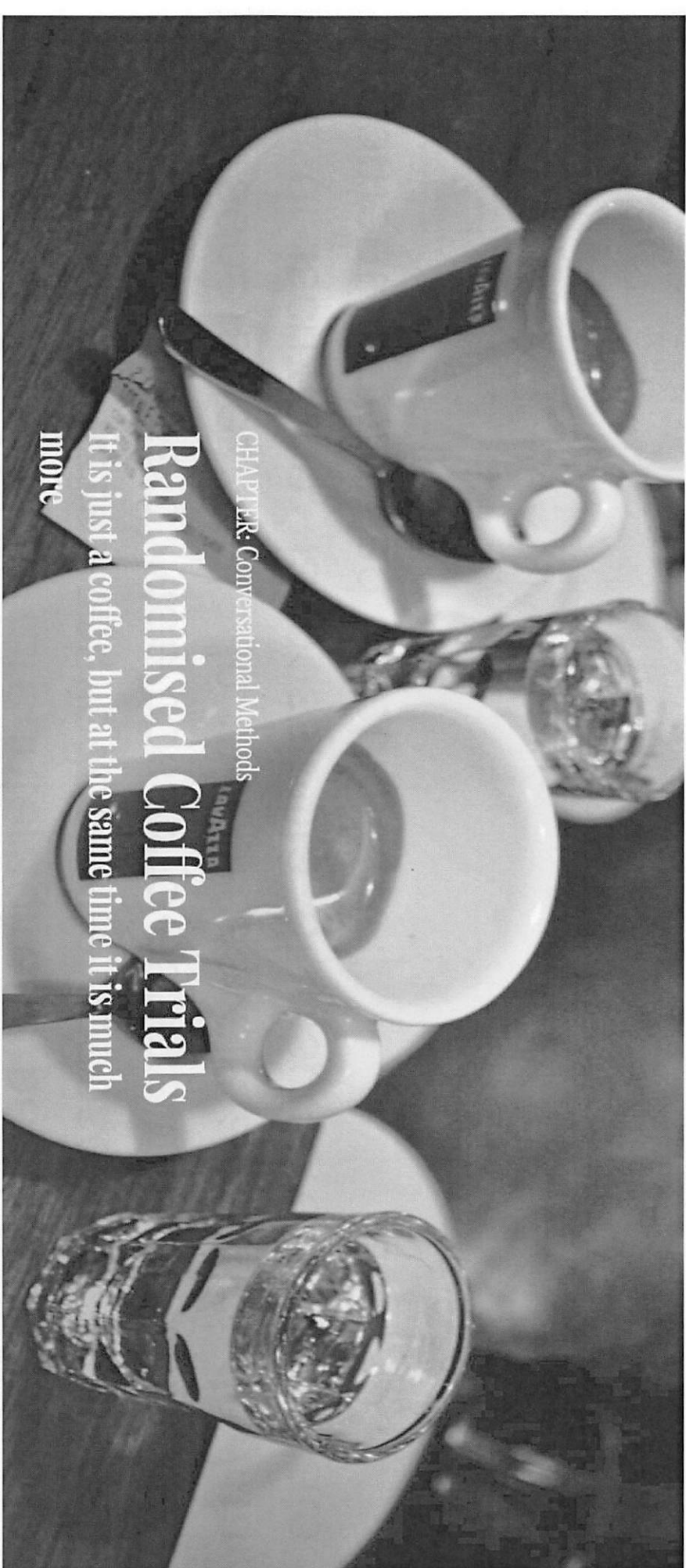
Vi invita alla

proiezione del video:
*“Ti stai sbagliando,
mi riprenderò la vita”*

Video-lettura teatrale sulla storia
di recovery di **Patricia Deegan**
interpretata da Francesca Mainetti.

A seguire una **conversazione**
sui percorsi di ripresa personale
e di cambiamento.





CHAPTER: Conversational Methods

Randomised Coffee Trials

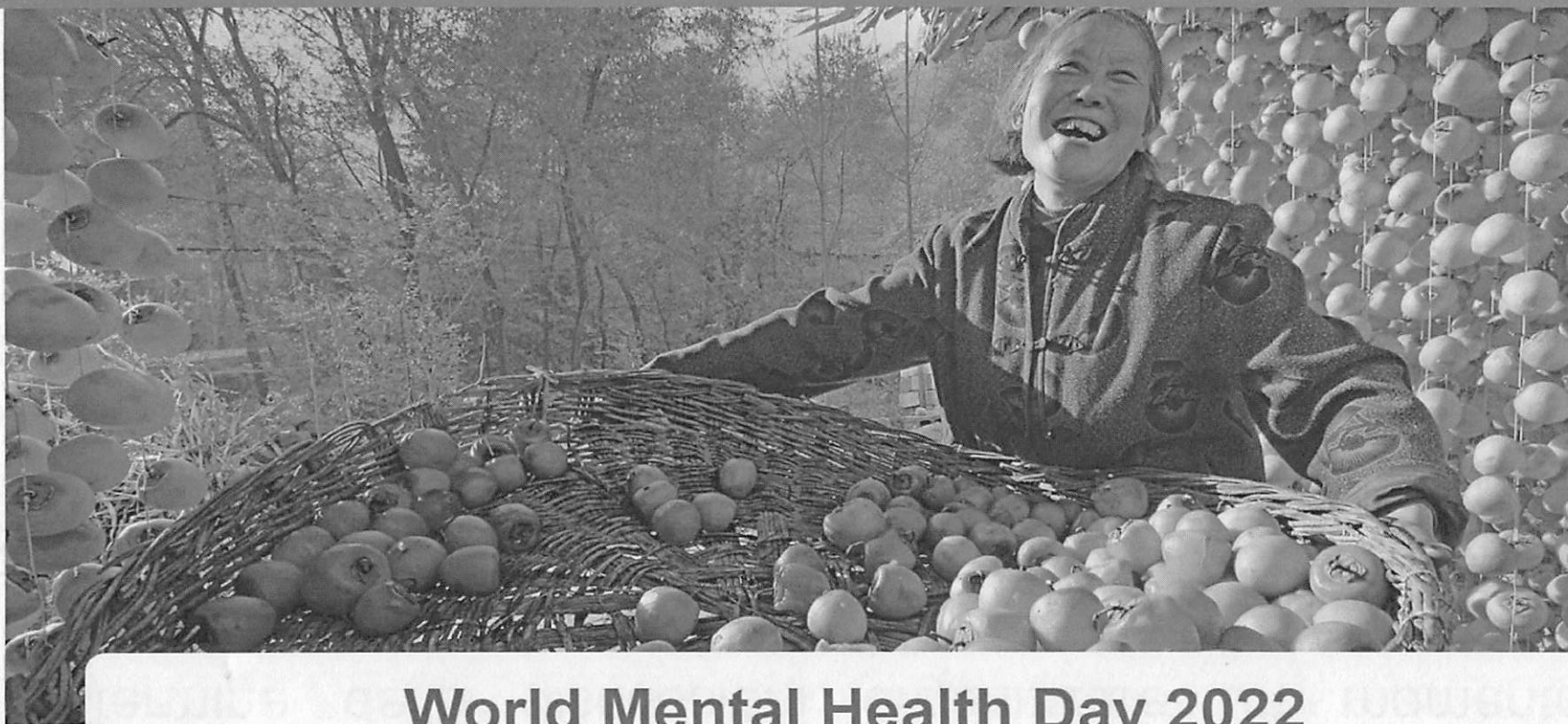
It is just a coffee, but at the same time it is much more

“Coffee Randomised Controlled Trials”

"Caffè Randomizzato Controllato"

Tecnica utilizzata per fare interagire le persone all'interno di grandi organizzazioni, laddove le conoscenze personali e la condivisione di idee possono essere difficili, offrendo, a persone selezionate in modo casuale a partire da una lista di iscrizione, la possibilità di discutere di un dato argomento attorno ad un caffè.

- Definire gli argomenti di conversazione.
- Raggruppare le persone che desiderano partecipare.
- Individuare luoghi “non convenzionali” dove potere tenere tavoli di incontro
- Al termine delle discussioni organizzare un momento di restituzione in plenaria per condividere quanto emerso e gli impegni presi dai partecipanti essendo uno degli obiettivi dei caffè randomizzati che ci vi partecipa, possa assumersi un impegno preciso e realizzabile, senza quindi chiedere ad altri disponibilità, risorse, etc.



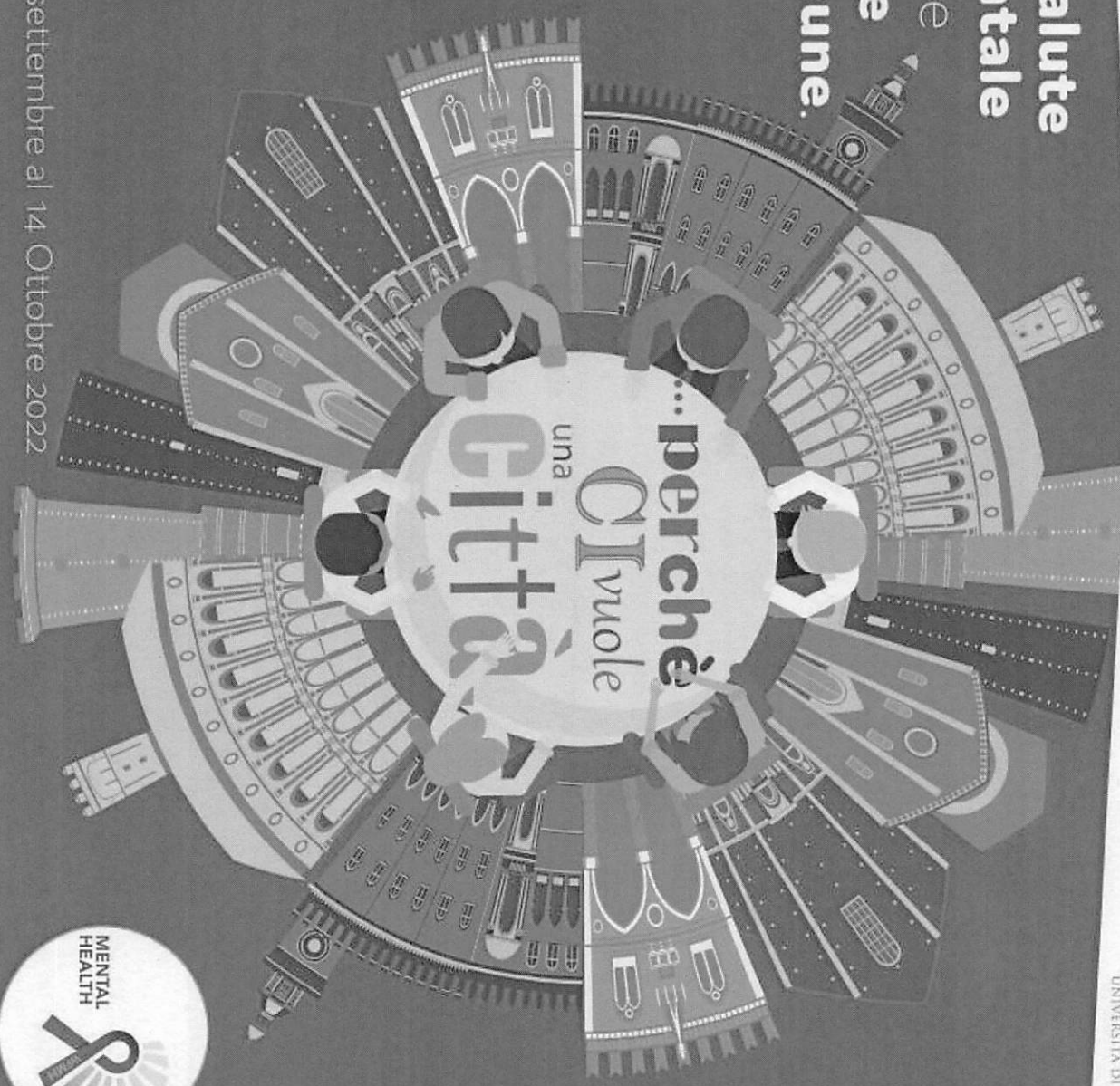
World Mental Health Day 2022

Make mental health & well-being for all a global priority

Quest'anno l'OMS ha indicato il tema della Salute mentale e del benessere per tutti come una priorità globale facendo riferimento a un suo recente rapporto nel quale si rileva che una persona su otto vive con un disturbo mentale e che la pandemia da Sars Covid-19 ha incrementato del 25% i disturbi depressivi e dello spettro ansioso. Inoltre, lo stigma e le discriminazioni rivolte alle persone con problemi di salute mentale continuano ad essere forti barriere all'inclusione e all'accesso alle cure adeguate creando forti iniquità in tema di salute e benessere.

La salute
mentale
come
bene
comune.

Dal 29 settembre al 14 Ottobre 2022



PERCHÉ CI VUOLE UNA CITTÀ

Rendere la salute mentale ed il benessere per tutti una priorità globale

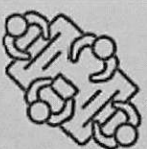
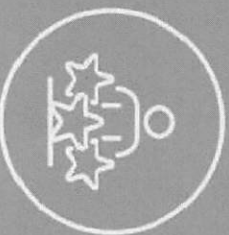
PERCHÉ CI VUOLE UNA CITTÀ

In occasione della Giornata della Salute Mentale (Azienda USL di Bologna, l'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, e la Città Metropolitana raccolgono l'invito dell'Organizzazione Mondiale della Salute proponendo

alla città un confronto sul tema del benessere individuale e dell'intera comunità nel periodo post-pandemico.

Il benessere di ciascuno di noi è tale in relazione con il contesto in cui viviamo, con le persone con cui condividiamo attività, progetti ed esperienze che si esprimono nei luoghi di vita: ecco perché, per fare salute mentale, ci vuole una città.

Una città che sia in grado di accogliere e valorizzare le fragilità e le potenzialità di ciascuno integrando tutte le risorse che possono contribuire ad un "sistema di opportunità" per la salute mentale come bene comune.



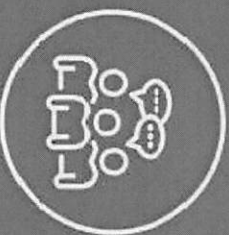
MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI TAVOLI

Per partecipare ai tavoli è necessario iscriversi al seguente sito web: <https://site.unibo.it/gmsm2022>

oppure inquadrando il QR code

Questi sono gli obiettivi del dialogo promosso da Istituzioni, mondo dell'associazionismo e del sociale che, su tutto il territorio dell'area metropolitana, intendono progettare insieme e riprodurre attraverso processi inclusivi e pratiche quotidiane concrete da attuare nei prossimi mesi.

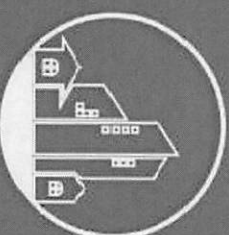
Mantenersi attivi, coltivare relazioni sociali, continuare ad imparare, essere consapevoli e generosi: questi sono, in base a ricerche scientifiche, le "5 vie del benessere" che possono aiutarci a promuovere la nostra salute mentale ed è anche la traccia proposta per avviare questa conversazione

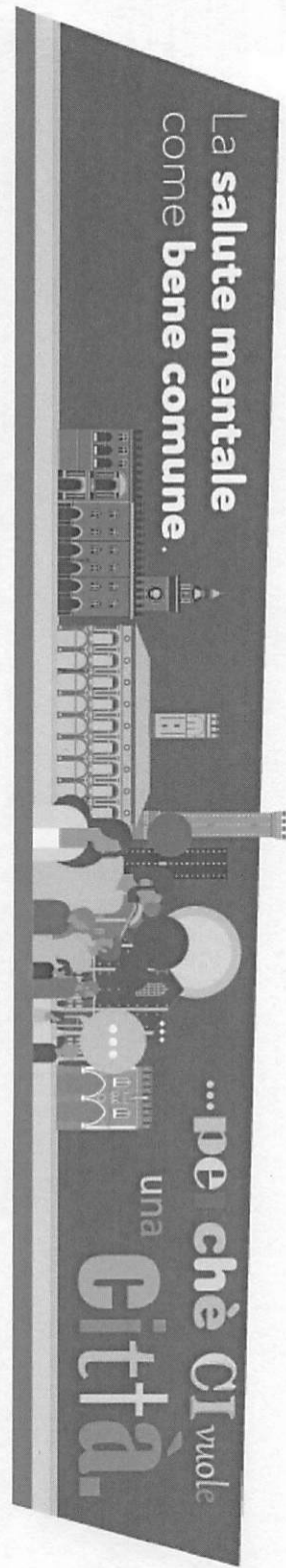


Dal 29 settembre al 14 ottobre nei

Distretti sanitari dell'Azienda USL di Bologna dalla città, alla Pianura, all'Appennino - si terranno 30 tavoli di conversazione aperti a tutti i cittadini interessati. La partecipazione ai tavoli sarà libera previa iscrizione tramite il sito <https://site.unibo.it/gmsm2022> o per meglio organizzare il confronto, e ancor più per condividere gli impegni presi, le opportunità colte e le sfide emerse.

Il 14 ottobre dalle ore 16,30 in Piazza Dalla siamo tutti invitati a partecipare all'evento conclusivo per la restituzione di quanto emerso dalle conversazioni che si terranno in vari luoghi del territorio e condividere i primi passi per coprogettare azioni future.





...perché ci vuole una città.

5
Vie per il
Benessere

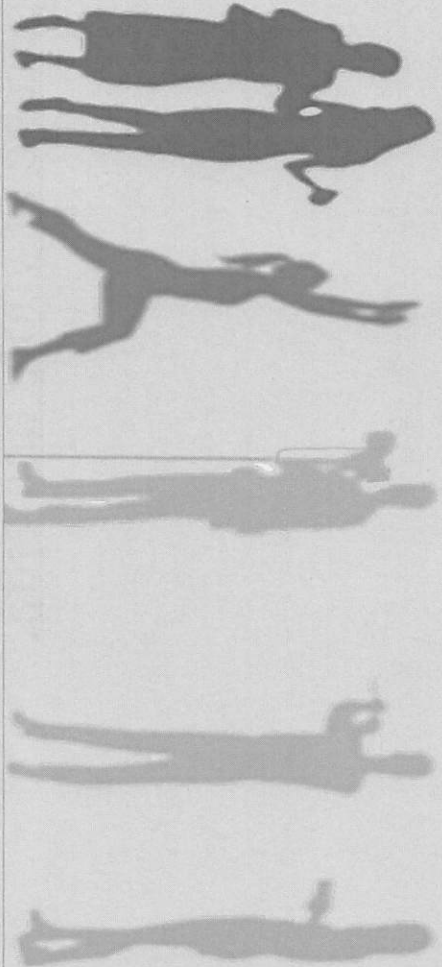
Coltivare
RELAZIONI

MANTENERSI
ATTIVI

Essere
CURIOSI

CONTINUARE AD
IMPARARE

ESSERE
GENEROSI



5

Vie per il Benessere

Coltivare
RELAZIONI



Cura le relazioni con le altre persone, nei vari ambienti che frequenti, anche sul lavoro. Trova il positivo negli altri così che anche gli altri possano trovare il positivo in te. Il benessere dei singoli dipende anche dal benessere della propria comunità che è favorito da relazioni positive

**MANTENERSI
ATTIVI**



Essere fisicamente attivo migliora la salute fisica e può migliorare l'umore, il benessere e diminuire stress, depressione e ansia. È stato dimostrato che l'attività fisica può aumentare la fiducia in se stessi e la capacità di affrontare anche situazioni difficili

Essere
CURIOSI



Cerca di essere curioso, di prestare maggiore attenzione a ciò che ti circonda, ai pensieri ai sentimenti. Sviluppa competenze per essere maggiormente consapevole di ciò che vivi e che accade attorno a te. Prendi nota delle piccole cose

**CONTINUARE AD
IMPARARE**



Cerca di fare esperienze diverse, di apprendere cose nuove, questo stimolerà positivamente la mente. Imparare è importante per tutte le età della vita e per gli adulti può essere utile per le relazioni con gli altri, per la propria autostima per individuare nuovi obiettivi

**ESSERE
GENEROSI**



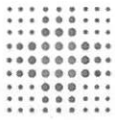
Essere generosi e gentili con gli altri, fare anche piccoli gesti di altruismo può aumentare la felicità, dare soddisfazione alla propria vita e generare un senso di benessere. Partecipa alla vita della tua comunità, condividi le tue abilità e risorse, fai del volontariato

Formazione e
Opportunità
per la
Recovery



Corsi 2019

25 marzo 2019



RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ IFEC AL 31_08_2022

Riguardo all'attività della figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC), la prima parte illustra i dati complessivi di tutti i distretti, mentre la seconda parte si concentra sull'analisi di ogni singolo distretto.

Si riporta un'analisi descrittiva della totalità degli utenti presi in carico con una breve descrizione socio-demografica (sesso, età media) ponendo l'attenzione sulla specificità di ogni distretto riportando, le specificità di ogni zona di competenza degli IFeC.

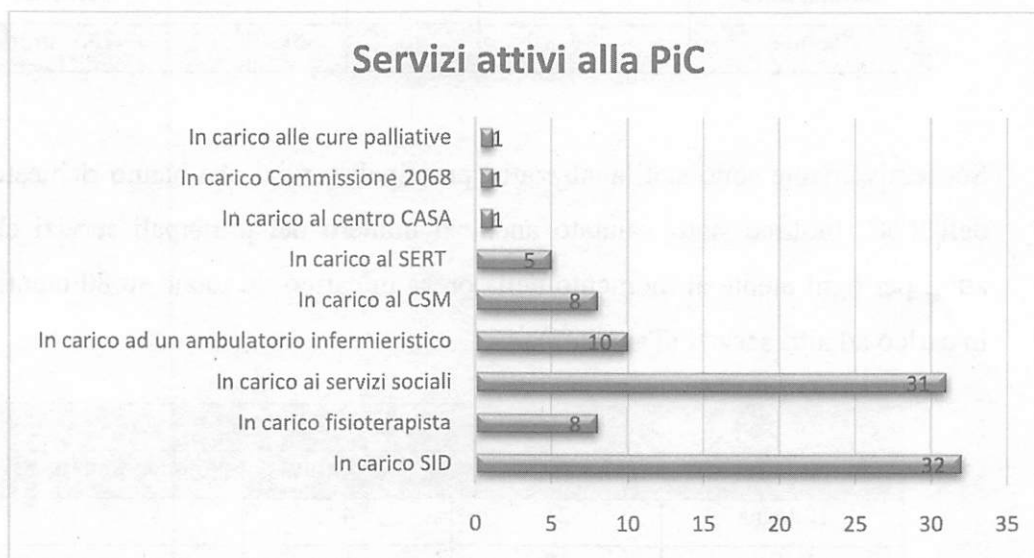
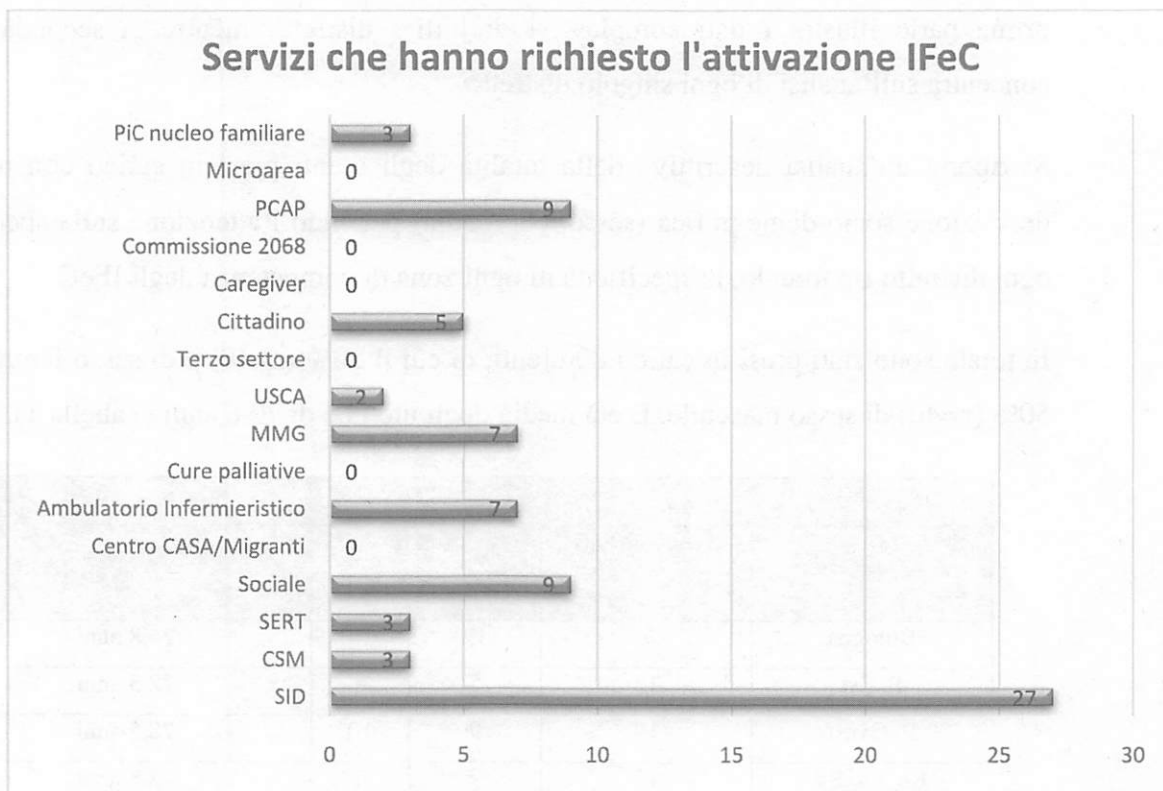
In totale sono stati presi in carico 80 utenti, di cui il 50% (n=40) è di sesso femminile e il 50% (n=40) di sesso maschile. L'età media degli utenti è di 70.8 anni (Tabella 1).

Tabella 1				
Distretto	Totale utenti	Sesso		Età media
		M	F	
Bologna	26	12	14	74.8 anni
P. Est	13	5	8	72.5 anni
P. Ovest	19	9	10	78.5 anni
Re_La_Sa	13	7	6	72.8 anni
Savena-Idice	9	7	2	67.7 anni
Totale	80	40	40	70.8 anni

Successivamente sono stati analizzati i principali servizi che hanno richiesto l'attivazione dell'IFeC. Inoltre è stato valutato anche il numero dei principali servizi che risultavano attivi per ogni utente al momento della presa in carico. In totale su 80 utenti, 62 erano già in carico ad altri servizi (Tabella 2).

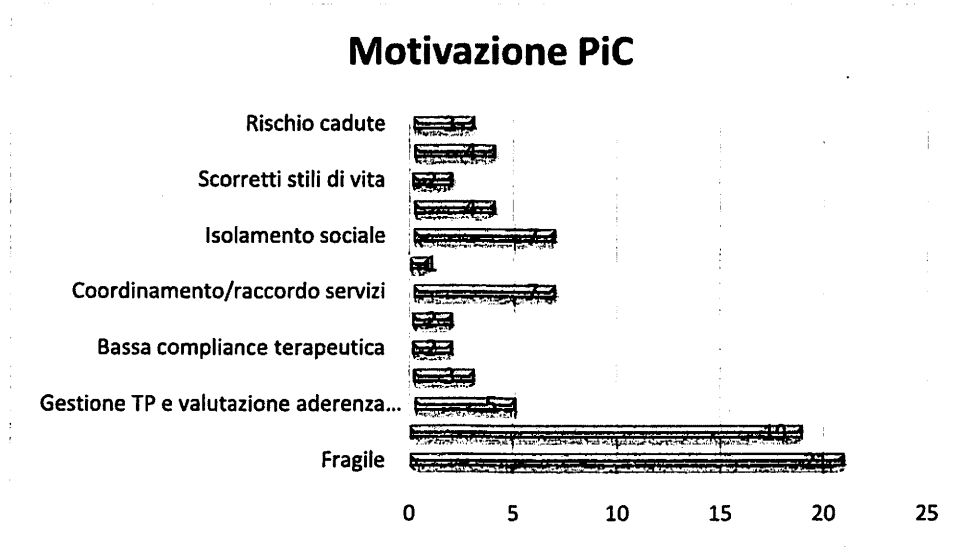
Tabella 2			
Distretto	In carico	Sconosciuto	Nota ma non in carico
Bologna	21	4	1
P. Est	12	1	0
P. Ovest	12	7	0
Re_La_Sa	12	1	0
Savena-Idice	5	1	2
Totale	62	14	3

La totalità dei servizi attivi al momento della presa in carico e dei servizi che hanno richiesto l'attivazione dell'IFeC sono riportati nei grafici seguenti.



Un primo interessante dato è quello riguardante la presa in carico del nucleo familiare, come azione conseguente alla presa in carico e valutazione di un singolo utente, che risulta in essere per un totale di 3 nuclei familiari.

Nello schema che segue invece si riportano i principali problemi sanitari e/o sociale degli utenti in carico, per cui è stata richiesta l'attivazione e presa in carico da parte dell'IFeC.

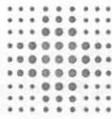


Successivamente alla presente analisi descrittiva si procederà alla valutazione delle principali attività socio-sanitarie svolte dall'IFeC, suddivise in quattro macrocategorie di interesse:

- Attività di educazione/formazione
- Attività di valutazione/programmazione
- Attività di equipe
- Attività prestazionali

Per lo specifico delle attività si rimanda all'allegato 1.

Inoltre tutti i distretti sono stati coinvolti nel progetto europeo "ESCAPE" in collaborazione con l'Università di Bologna e l'UOC di cardiologia dell'Ospedale Bellaria, che ha come obiettivo quello di valutare il disagio psicologico negli utenti con scompenso cardiaco.



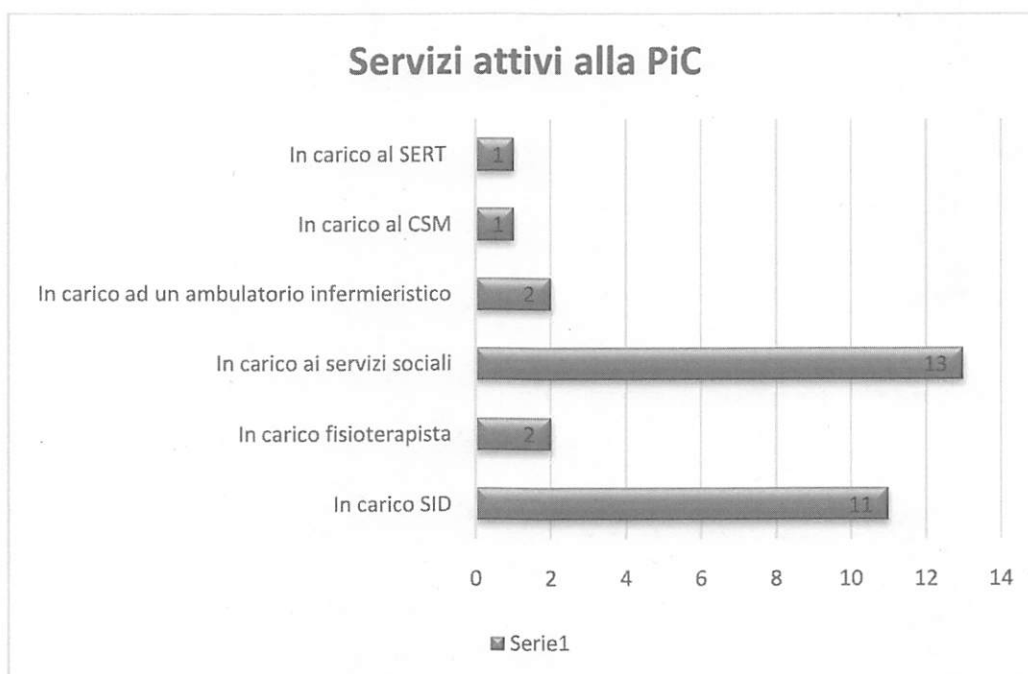
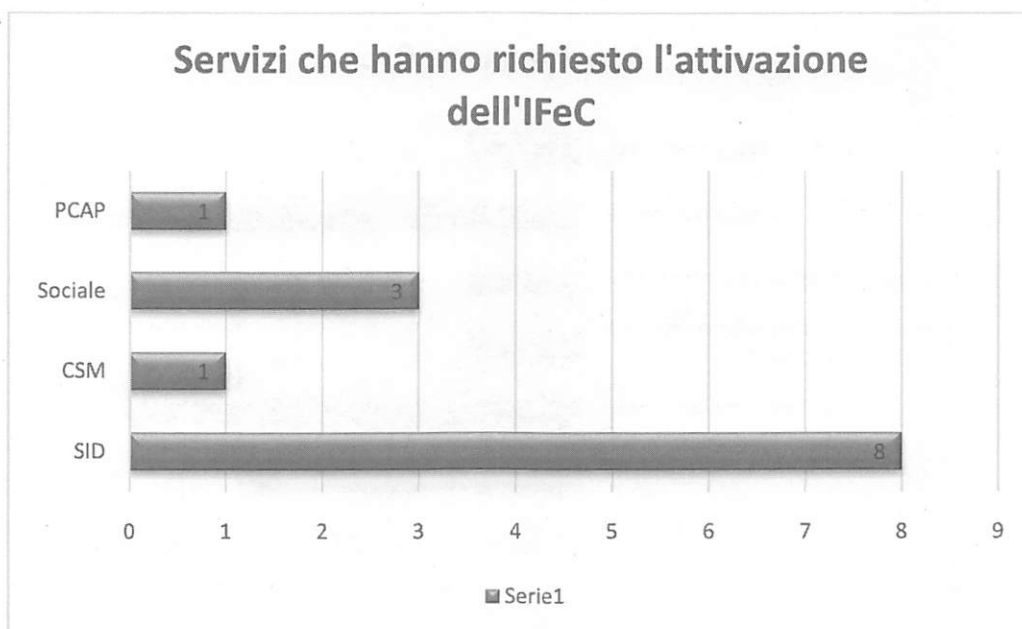
Distretto di Reno Lavino Samoggia

Il numero totale di utenti presi in carico, nel distretto di ReLaSa, risulta essere di 13. La tabella seguente riporta il totale degli utenti in carico, suddivisi per sesso ed età media per ogni zona di competenza del distretto.

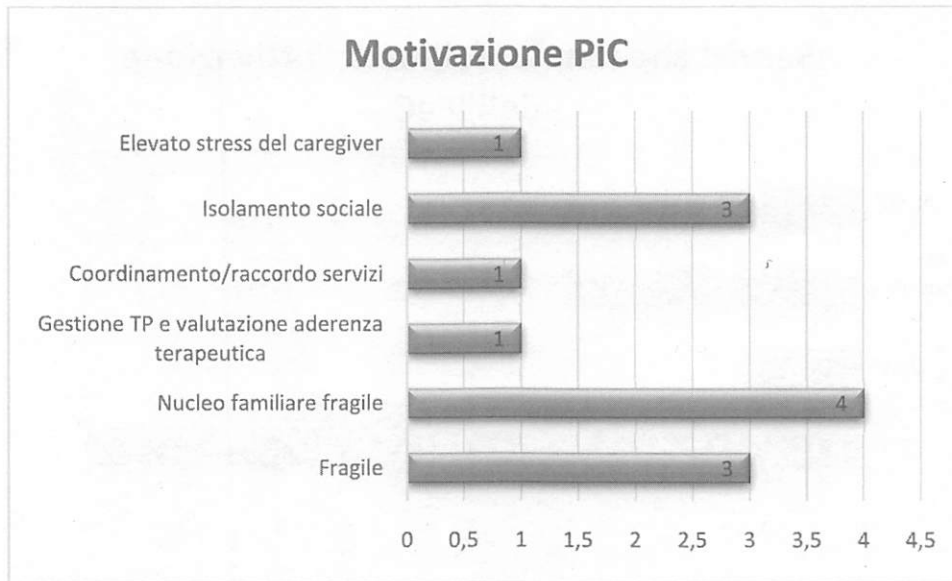
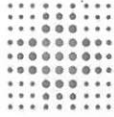
Zona di afferenza	Tot. utenti in carico	Sesso		Età media
		M	F	
Casalecchio	6	5	1	78.8 anni
Zola	6	2	4	72.5 anni
Bazzano	1	0	1	39 anni
Totali di colonna	13	7	6	72.8 anni



Successivamente sono stati analizzati i principali servizi che hanno richiesto l'attivazione dell'IFeC. Inoltre sono stati analizzati anche i principali servizi che risultavano attivi per ogni utente al momento della presa in carico. Nel distretto di ReLaSa su 13 utenti, 12 erano già in carico ad altri servizi. La totalità dei servizi attivi al momento della presa in carico e dei servizi che hanno richiesto l'attivazione dell'IFeC sono riportati nei grafici seguenti.

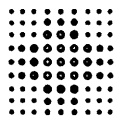


Nello schema che segue invece si riportano i principali problemi sanitari e/o sociale degli utenti in carico, per cui è stata richiesta l'attivazione e presa in carico da parte dell'IFeC.

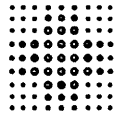


ALLEGATO 1

Macrocategoria	Variabile
Servizi attivatori o a cui l'utente è in carico	SID CSM SERT Sociale Centro CASA/Migranti Ambulatorio Infermieristico Cure palliative MMG USCA Terzo settore Cittadino Caregiver Commissione 2068 PCAP Microarea PiC nucleo familiare PVF 118
Motivazione/problema alla presa in carico	Fragile Nucleo familiare fragile Gestione TP e valutazione aderenza terapeutica USCA Bassa compliance terapeutica Assegnazione MMG Coordinamento/raccordo servizi Supporto al follow up Isolamento sociale Scorretti stili di vita Elevato stress del caregiver Bassa compliance socio-sanitaria Rischio cadute
Attività di educazione e formazione	Ed. sanitaria all'utente Ed. sanitaria al caregiver Ed. sanitaria al nucleo familiare Ed. terapeutica all'utente Ed. terapeutica al caregiver Ed. terapeutica al nucleo familiare Formazione all'utente Formazione al care giver Formazione al nucleo familiare Formazione al personale non sanitario
Attività di	Contatto telefonico



valutazione/programmazio ne	PAI Programmazione esami/visite Ricognizione terapeutica Attivazione di presidi e/o ausili Somministrazione scala/e di valutazione Accesso domiciliare Supporto/verifica dell'aderenza terapeutica Valutazione stato vaccinale utente Valutazione stato vaccinale famiglia Attivazione altri servizi Follow up
Attività di equipe	Discussione caso MMG Discussione caso SID Discussione caso Ass.Soc. Discussione caso Fisioterapista Discussione caso Inf.Amb. Discussione caso Centro CASA Discussione caso Cure palliative Discussione caso CSM Discussione caso SERT Discussione caso PCAP Discussione caso 2068 Rivalutazione Organizzazione incontro per PAI Scrittura PAI Revisione PAI PDTA Ferite difficili PDTA diabete PDTA BPCO PDTA Post IMA PDTA scompenso Accesso congiunto al domicilio MMG Accesso congiunto al domicilio SID Accesso congiunto al domicilio Ass. Soc. Accesso congiunto al domicilio Fisioterapista Accesso congiunto al domicilio Centro CASA Accesso congiunto al domicilio Cure palliative Accesso congiunto al domicilio CSM
Prestazioni	No Sostituzione catetere vescicale Consegna materiale Gestione CVC Gestione PEG Gestione stomiaintestinale/urostomia Gestione tracheo Prelievo Rilevazione PV



	Monitoraggio PV Somministrazione IM, SC, EV Tampone Covid Vaccino anticovid Medicazione
--	--